

VareseNews

Riondino e Farinone cantano le cronache d'Italia

Pubblicato: Venerdì 20 Gennaio 2017

Il chitarrista varesino **Claudio Farinone** affiancherà l'attore **David Riondino** nello spettacolo **“Triglie, principesse, tronisti e alpini”** sul palco dello **Zelig**. Sono previste due serate: venerdì 20 e sabato 21 gennaio. I due artisti collaborano da tempo e hanno portato in scena diversi spettacoli, tra cui **“Il Bolero come terapia”**.

“Triglie, principesse, tronisti e alpini” ripercorre le cronache di questo inizio di millennio. Il titolo piuttosto vago, non è un errore ma una scelta di **Riondino**. «Uno dei problemi più complessi della fine del novecento e dell'inizio del millennio è il titolo da dare agli incontri col pubblico di autori che tendono a saltare di palo in frasca. Che già sarebbe un buon titolo. Più semplice dire che apro il sipario, espongo il banchetto e metto in mostra la mia merce: racconti in versi, canzoni più o meno lunghe e più o meno serie, più o meno autentiche e più o meno parodistiche. Un diario in musica, che fotografa questi primi anni del millennio, nei suoi passaggi più evidenti: diciamo dal **Pianto della Fornero** (come non farci su un poemetto?) **alla enigmatica ascesa di Renzi** (che scopriamo essere un Acrostico, ossia un cognome di cinque lettere ognuna delle quali è l'iniziale di una parola ed ecco spiegato il mistero e chi più ne sa più ne metta). Questi anni di crisi, insomma, raccontati a partire dalle canzoni e dalle storie che ho scritto in occasioni molto diverse, per radio, teatro, giornali più o meno satirici, televisione»..

Lo spettacolo è dunque l'occasione per mettere in fila interventi sparsi, che sono a modo loro una cronaca degli ultimi anni, ma soprattutto sono esercizi sulla canzone e sui molti modi di comporla. «Rimango solidamente cantautore, per quanto discograficamente indisciplinato. Trattasi insomma di cantautore eclettico, che racconta i suoi tempi giocando con le forme della canzone, corta, lunga, sibilata, didattica, epico-narrativa, intra-psichica, animalista, centrifuga, centripeta, e ancor di più. Naturalmente sotto lo sguardo severo di un coro di alpini, invisibile ma vero, che esegue con me due commoventi canzoni d'alta quota. Con la “Q”».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it